

RAIDUE ore 22.30

La follia, gli angeli, l'amore

La copertina di Mixer di questa sera (Raidue, ore 22.30) è dedicata alla follia. Un'inchiesta, che si annuncia agghiacciante, sulla realtà della malattia mentale oggi, a undici anni dall'applicazione della legge 180, affronta il dramma delle 40 mila persone, per lo più anziani senza famiglia, che ancora vivono negli ospedali psichiatrici. Da un sondaggio realizzato da Mixer in collaborazione con la Makno e con la clinica psichiatrica dell'Università di Napoli, risulta che in Italia il 52% della popolazione ha avuto o ha contatti con malati di mente. Nell'inchiesta, realizzata da Bianca Berlinguer, si metteranno a confronto le due facce della psichiatria: gli ospedali ancora aperti e le soluzioni alternative adottate in alcune regioni. Per l'attualità politica saranno di scena i verdi. Per la prima volta una telecamera ha filmato interamente l'assemblea dei soci della Montedison durante la quale gli ambientalisti si sono presentati all'attacco di Foro Bonaparte. Seguirà un'inchiesta di costume dal titolo «La cosa». La prima volta, le prime cose, la prima macchina, le prime emozioni e i primi baci degli adolescenti. Un piccolo viaggio attraverso ricordi e racconti dal tono agrodolce. Curioso, invece, il dato che vuole l'8% degli italiani credere negli angeli custodi. Accompagnati da alcuni angeli custodi romani si va con Mixer alla ricerca estetico-filosofica di una dimensione Continuo, infine, le storie di piccola mafia dall'Italia di frontiera di Enrico Deaglio e Gianni Barcellona. Per il faccia a faccia questa sera Giovanni Minoli intervista la prima donna del Pakistan Benazir Bhutto. E per finire alla domanda di Sandra Monteleoni (che cos'è la passione?) rispondono Matz Wiland, Federico Zerri, Gianna Nannini e Gabriele Lavia.

A Torino la coreografia di Boris Eifman, a Sesto Fiorentino sei giovani leningradesi e il «Plasticskoj Drama» di Mosca propongono la nuova immagine del balletto sovietico

Danza la perestrojka: crani rasi e tanta biacca

A Torino, Boris Eifman, il coreografo della «perestrojka», ha presentato il suo Teatro di danza contemporanea. A Sesto Fiorentino, sei leningradesi dal capo rasato e dal corpo coperto di biacca hanno proposto il loro Buto «alla russa», preceduti da un complesso, il Plasticskoj Drama, che ha messo in scena addirittura il Suono giallo di Kandinsky. Cambia l'immagine del balletto sovietico.

MARINELLA QUATTERINI

SESTO FIORENTINO A «Torinodanza» il Maestro e Margherita, trasposizione ballettistica del celebre romanzo di Bulgakov con le scene coloratissime di Tejmuraz Murvanidze e la coreografia di Eifman, è piaciuto enormemente al pubblico. La critica ha apprezzato di più le parole del coreografo, melanconico personaggio dal fascino cechoviano che si ispira ai grandi classici della letteratura, per trasformarli, dice, in qualcosa di immediato, di non letterario, di suo proprio, come la danza richiede. Nei fatti il Maestro e Margherita, è però un balletto molto didascalico. Sorretto da un'innanzitutto versatile tecnica dei danzatori, cirton fuso di effetti scenici plateali, squadrata e personaggi dell'opera bulgakoviana (Pilato, Gesù, il Maestro, Margherita Woland) senza mai vincere per davvero la tentazione di illustrare il complesso romanzo. Lo avevamo già notato per l'Idiota di Dostojewski presentato in video a un'assise di critici a Lisbona. Boris Eifman parla bene e «razzola male». O meglio è riuscito prima ancora che Maurice Béjart fosse in via a Leningrado in occasione delle scene Notte Bianche a coinvolgere il pubblico sovietico sul terreno, molto



I ballerini leningradesi diretti da Boris Eifman presenti a Torino e, a destra, lo spettacolo in rassegna a Firenze

né a invocare, almeno per educare e fasulle pose estatiche, il misticismo dei veri bonzi dal cranio rasato, o gli splendori del teatro imperiale giapponese, i Deroivo ci gettano in una sperequata desolazione. Si presentano come relliti umani Amaro circondarsi di puti dume (liquidi colle brandelli di nonnassché placentre regolarmente squarciate) esattamente come i danzatori di Ma guy Mann nelle opere di un'antica morale della coreografia francese. Divergono giunti a far precedere le sue esibizioni teatrali da lunghi prologhi all'aperto dove gli attori semplicemente si offrono allo sguardo pubblico. Ma se con gli Shusaku e gli Shinkai Juku si poteva decifrare il desiderio

di nevocare, almeno per educare e fasulle pose estatiche, il misticismo dei veri bonzi dal cranio rasato, o gli splendori del teatro imperiale giapponese, i Deroivo ci gettano in una sperequata desolazione. Si presentano come relliti umani Amaro circondarsi di puti dume (liquidi colle brandelli di nonnassché placentre regolarmente squarciate) esattamente come i danzatori di Ma guy Mann nelle opere di un'antica morale della coreografia francese. Divergono giunti a far precedere le sue esibizioni teatrali da lunghi prologhi all'aperto dove gli attori semplicemente si offrono allo sguardo pubblico. Ma se con gli Shusaku e gli Shinkai Juku si poteva decifrare il desiderio

di nevocare, almeno per educare e fasulle pose estatiche, il misticismo dei veri bonzi dal cranio rasato, o gli splendori del teatro imperiale giapponese, i Deroivo ci gettano in una sperequata desolazione. Si presentano come relliti umani Amaro circondarsi di puti dume (liquidi colle brandelli di nonnassché placentre regolarmente squarciate) esattamente come i danzatori di Ma guy Mann nelle opere di un'antica morale della coreografia francese. Divergono giunti a far precedere le sue esibizioni teatrali da lunghi prologhi all'aperto dove gli attori semplicemente si offrono allo sguardo pubblico. Ma se con gli Shusaku e gli Shinkai Juku si poteva decifrare il desiderio

di nevocare, almeno per educare e fasulle pose estatiche, il misticismo dei veri bonzi dal cranio rasato, o gli splendori del teatro imperiale giapponese, i Deroivo ci gettano in una sperequata desolazione. Si presentano come relliti umani Amaro circondarsi di puti dume (liquidi colle brandelli di nonnassché placentre regolarmente squarciate) esattamente come i danzatori di Ma guy Mann nelle opere di un'antica morale della coreografia francese. Divergono giunti a far precedere le sue esibizioni teatrali da lunghi prologhi all'aperto dove gli attori semplicemente si offrono allo sguardo pubblico. Ma se con gli Shusaku e gli Shinkai Juku si poteva decifrare il desiderio

La rassegna dei nuovi comici Metti il Riso in una scatola

Tra i comici «emersi» negli ultimi anni sono in molti ad aver par... 'ipato a «Riso in Italy», la rassegna dedicata alla nuova comicità e curata a Roma dal Teatro Spaziozero. Questa sera, sotto l'occhio vigile delle telecamere di Raidue, si concluderà la quinta edizione. Cinque i finalisti, molti gli ospiti, insindacabile il verdetto della giuria. E per tutti i concorrenti una speranza: uscire fuori dalla mischia.

ANTONELLA MARRONE

ROMA. A rischio di far la figura dei «nostalgici» o dei «vecchietti un po' rimbambiti» che ripetono sempre la stessa cosa, come già lo scorso anno ci ritroviamo, anche per questa edizione di «Riso in Italy», a constatare che un piccolo tendone come Spaziozero vale molto più dei ricchi premi e colloni del lucente Sistina. Almeno per quanto riguarda rassegne come questa. La struttura paratelevisiva, costata intorno al concorso, soffoca l'idea stessa di uno spazio lasciato libero per la nuova comicità, i tempi sembrano stringersi intorno ai concorrenti e la presenza di Monica Nannini, in qualità di conduttrice, non fa che accentuare questa impressione. In più, c'è il pizzico di «colore» portato da quel pubblico, forse unico nel suo genere, che si accomoda sulle poltroncine di questo teatro senza avere la minima idea di quello che vedrà.

«Riso in Italy» è dunque diventato un «contenitore» (a quando una ribellione di massa di attori ed artisti vari verso questa ideologia della confezione e delle salmine in scatola?) La prima parte è la più breve paradossalmente è in fatti quella dedicata ai comici in concorso, quattro per sera, con al massimo otto minuti ciascuno. Segue, poi, tutti il carozzone degli ospiti, i comici della passata edizione, i comici che non sono passati per le altre edizioni e hanno più o meno sfondato in tv (i comici fassi Orlando e Russo-nello, la musica delle Sorelle Bandiera e quella della South River Jazz Orchestra). Nella «baracchata» trova posto la giuria composta da giu-

<b>RAIUNO</b>
11.00 SANTA MESSA
12.00 MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LIGORERA
12.30 PAROLA E VITA. Le notizie
12.55 LINRA VERDE
13.30 TO L'UNA. Rotocalco della domenica
13.55 TOTO-TV RADIOCORRIERE
14.00 NOTIZIE SPORTIVE
14.30 CAMILLA. Film con Franco Fabrizi Luciana Angiolillo Regia di Luciano Emmer
15.00 SAPORE DI GLORIA. Con G. Base, Franco Bertini. Regia di Marcello Baldi
17.00 PREMIO REGIA TELEVISIVA: NAXOS GIOVANE
17.50 NOTIZIE SPORTIVE
17.55 PREMIO REGIA TELEVISIVA: BUONE VACANZE (1ª parte)
18.50 90' MINUTO
19.50 BUONE VACANZE (2ª parte)
19.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 UNA VITTORIA. Film con Julie Marthe Keller. Regia di Luigi Perelli
22.15 LA DOMENICA SPORTIVA.
24.00 TGI NOTTE

<b>RAIDUE</b>
10.30 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa
11.00 LE PERLE NERE DEL PACIFICO. Film con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Regia di Allan Dwan
12.30 IL MEGLIO DI PIÙ SANI, PIÙ BELLI
13.00 TGI ORE TREDICI
13.30 TGI - LO SPORT
13.30 PICCOLI E GRANDI FANS. Spettacolo con Sandra Milo. Regia di Raoul Morales
15.45 TGI - LO SPORT
17.45 45' MINUTO
17.55 TIRAMI SU. Regia di Giancarlo Nicotra
18.50 CALCIO. Serie A
19.55 METEO 2. TELEGIORNALE
19.45 TGI TELEGIORNALE
20.00 TGI DOMENICA SPRINT
20.30 CONTO SU DI TE. Un programma di Jocelyn
22.05 TGI STASERA
22.30 MIXER. Conduce Giovanni Minoli
23.30 SORGENTE DI VITA
24.00 JAZZ BOLOGNA '88

<b>RAITRE</b>
11.10 DANCEMANIA '88. Varietà musicale
12.00 MADAME CURIE. Film con Greer Garson. Regia di Melynn Le Roy
14.00 TENNIS. Torneo Internazionale
16.45 VA' PENSIERO. Programma di Andrea Barbato con E. Giordano. Regia di Patrizia Belli
19.00 TELEGIORNALE
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 SPORT REGIONE
20.00 CALCIO SERIE B
20.30 CHI L'HA VISTO? Con Donatella Raffai. Paolo Guzzanti. Regia di E. Macchi
22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.50 TGI NOTTE
23.05 RAI REGIONE CALCIO

<b>RAIUNO</b>
11.00 SPORT SPETTACOLO
12.40 RUGBY
16.30 JUKE BOX
17.00 BASKET
20.30 A TUTTO CAMPO.
22.40 CALCIO. Milan-Brasile (replica)
23.30 CICLISMO. Giro della Svizzera
24.00 CAMPOBASE. Di A. Fogar

<b>RAIUNO</b>
12.15 A TUTTOGGI. Attualità
13.00 LA PIONIERA. Film con Joan Fontana
14.30 FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA. Film con A. Ray
16.15 ZORNO MEZZO E MEZZO. Film con George Hamilton
20.00 TMC. Notiziario
20.30 NATLOCK. Telefilm
21.30 MARCA MUZIALE. Film con Ugo Tognazzi
23.00 BASKET

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
11.00 LE PERLE NERE DEL PACIFICO. Regia di Allan Dwan, con Virginia Mayo, Dennis Morgan, David Farrar. Usa (1955). 85 minuti.
13.00 CONSUETO APPUNTAMENTO della domenica mattina con Allan Dwan. Questa volta trattati di tre avventurieri, due uomini e una donna, che sbarcano in un'isola per impossessarsi di un mucchio di rarissime perle custodite dagli indigeni.
14.30 CAMILLA. Regia di Luciano Emmer, con Franco Fabrizi, Luciana Angiolillo. Italia (1954). 108 minuti.
La sceneggiatura di questo garbatissimo film è firmata da Flaiano e Sonego e tratteggia un azzeccolato ritratto di un ambiente greto ed egoista. Camilla è una domestica una donna semplice e genuina che fa da testimone alla crisi di una famiglia borghese.
14.30 FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA. Regia di John Guillermin, con Aldo Ray, Peter O'Toole, Hugh Griffith. Inghilterra (1959). 85 minuti.
Un classico film d'avventura costruito e diventato un'azione si svolge nel 1901, quando un gruppo di patrioti irlandesi, per finanziare la causa, decidono di svaligiare la Banca d'Inghilterra. Per farlo ricorrono ad uno «specialista».
15.30 DOLLARI CHE SCOTTANO. Regia di Don Siegel, con Ida Lupino, Steve Cochran, Dean Jagger. Usa (1954). 83 minuti.
Due sergenti di polizia aiutati da una ballerina e cantante mettono le mani su un carico di denaro falso e vorrebbero fuggire col malloppo. Ma i contrasti tra i due e la costanza del capitano Michaels impediranno che il progetto vada in porto.
20.30 UNA PISTOLA PER RINGO. Regia di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Nieves Navarro. Italia (1965).
Ringo abilissimo pistolero viene ingaggiato dallo sceriffo per sgominare dei banditi che hanno assaltato una banca. Ci riuscirà infiltrandosi tra di loro. Uno dei classici del western all'italiana ironico e parodistico e che rese celebre Giuliano Gemma, qui celato sotto lo pseudonimo di Montgomery Wood. Una chicca da non perdere.
20.30 IL PROVINCIALE. Regia di Luciano Salce, con Gianni Morandi, Maria Grazia Buccella, Teri Hara. Italia (1971). 107 minuti.
Giovanni è giovane ed ha l'ambizione di fare il giornalista. Viene a Roma deciso a sfondare. Durante le peregrinazioni per farsi assumere incontra Giulia una bella prostituta di cui si innamora e che guarda un po', vorrebbe redimere. Una commedia ora amara, ora satirica ma che non brilla troppo.
ITALIA 7
0.30 IL DETECTIVE CON LA FACCIA DA BOGART. Regia di Robert Day, con Robert Day, Michelle Phillips, Franco Nero. Usa (1975). 105 minuti.
In bilico tra la parodia e l'omaggio nostalgico al mito di Bogart Sam Marlowe, in seguito ad un'operazione di chirurgia plastica prende le sembianze di Bogey ed indaga su tre casi difficili.

<b>RAIUNO</b>
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Attualità
9.30 LAVARNE E SHIRLEY. Telefilm
10.00 CUORE DI CAMPIONE. Film con Robert Blake. Regia di Richard Michaels
12.00 RIVEDIANOLA. Varietà
14.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.40 COLORADO. Sceneggiato con Robert Conrad
16.45 A BRACCIA APERTE. Film con Shirley MacLaine. Regia di Jack Lee Thompson
17.45 LOVE BOAT. Telefilm
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 AMANTI. Film con Lee Horsey, Cheryl Ladd
22.30 NESSUNDORMA. Attualità
23.30 ITALIA DOMANI. Attualità
0.15 IL GRANDE GOLF. Sport
1.15 MANNIX. Telefilm con M. Connors

<b>RAIUNO</b>
8.30 BIM BUN BAM. Varietà
10.30 BOOMER CANE INTELLIGENTE
11.00 CHOPPER SQUAD. Telefilm
12.00 NESSUNDORMA. Attualità
12.50 GRAND PRIX. Con A. De Adamich
14.00 SBIRLINO. Film con Sandra Mondaini
16.00 BIM BUN BAM. Varietà con Manuela Paolo e Uan
18.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm
19.00 CARTONI ANIMATI
20.00 I PUFFI. Cartoni animati
20.30 TRISTORE. Varietà con i Trettre. Regia di Antonio Gerotto
22.30 NESSUNDORMA. Attualità
23.15 L'ULTIMO DRAGO. Film con Taimak Vanity
1.30 STAR TREK. Telefilm

<b>RAIUNO</b>
8.30 PIANETA BIG BANG
10.30 MISSISSIPPI. Telefilm
11.30 PARLAMENTO IN. Attualità
12.15 LONGSTREET. Telefilm
13.15 ARABESQUE. Telefilm
14.15 CIAK. Attualità
15.00 KATIE & ALLIE. Telefilm
16.30 DOLLARI CHE SCOTTANO. Film con Ida Lupino
17.30 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm
19.30 ALL'OMBRA DELLA CASA BIANCA. Film con Gene Rowlands
20.30 UNA PISTOLA PER RINGO. Film con Giuliano Gemma
22.30 ALFRED HITCHCOCK. Telefilm
23.00 CONCERTO ALLA SCALA
0.30 IL DETECTIVE CON LA FACCIA DI BOGART. Film con Franco Nero

<b>RAIUNO</b>
14.00 IL RITORNO DI DIANA.
17.00 ROSA SELVAGGIA.
19.30 YENENIA. Telefilm
20.25 ROSA SELVAGGIA.
21.15 IL SEGRETO. Telenovela
22.00 LA TANA DEI LUPI. Telenovela

<b>RADIO</b>
RADIOGIORNALE GR1 6, 10, 16, 13, 19, 23, 27, 11, 27, 13, 25, 19, 27, 22, 27, 8. Lo tre facce della Luna 8.45 Luoghi di poesia 12.45 Hit parade 14.30 Stereosport 20.00 Loro della musica 21.30 Lo specchio del cielo 22.50 Bonanotte Europa
RADIOUE Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.25 19.27 19.28 22.27 8. Lo tre facce della Luna 8.45 Luoghi di poesia 12.45 Hit parade 14.30 Stereosport 20.00 Loro della musica 21.30 Lo specchio del cielo 22.50 Bonanotte Europa
RADIODUE Onda verde 7.18 9.43 11.43 6. Prelud 6-10.30 Concerto del mattino 13.15 I classici Dickens 14. Anologia di Radiorote 20. Concerto barocco 21. Autori contemporanea nel 22.50 Biografia musicale di Nino Rota

<b>RADIO</b>
11.00 ATTUALITÀ
14.00 POMERIGGIO MUSICALE
18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA
19.30 TELEGIORNALE
20.30 LE BACCANTI. Film con Teri Hara. Regia di Giorgio Ferroni